

CATASTO INCENDI BOSCHIVI

(L. 21/11/2000 N° 353; D.G.R. N°1462 del 02/08/2002)

INCENDI ANNI
2023 - 2024



ELAB. 1
RELAZIONE GENERALE

IL DIRIGENTE:
Dr. Ing. Maurizio Piccioni

ELABORATI REDATTI DA:
Dr. Ing. Maurizio Piccioni
Collab. Tiziana Quaglia

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO:
Dr. Nazzareno Rosa

IL SINDACO:

Dr. Marco Fioravanti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA:

Dr. Giovanni Silvestri

IL SEGRETARIO GENERALE:

Dr. Vincenzo Pecoraro

Aggiornamento: Maggio 2025 (Eventi dal 01/11/2022 al 31/10/2024)

A – Premesse:

Il quadro normativo di riferimento per la redazione e l'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco è costituito dall'art. 10 comma 2 della legge 21 novembre 2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" aggiornata con il D.lgs n.120 del 08/09/2021 convertito in Legge n. 155 del 08/11/2021 che così dispone:

"I comuni provvedono entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al primo comma dell'art. 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al primo comma soltanto dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto dal medesimo comma".

Tale normativa deve essere coordinata in relazione all'art. 3 della Legge 21 novembre 2000, n. 353 e in attuazione del D.lgs n. 177/2016 con il "Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", adottato dalla Regione Marche con D.G.R. n. 442/2021, e successiva adozione con D.G.R. n. 901 del 11/06/2024, "Piano AIB" a seguito dell'introduzione di modifiche rilevate nel D.lgs 120/2021, convertito in Legge n. 155 del 08/11/2021, che conferma per i Comuni la necessità di "realizzare entro i termini di legge (90 giorni dall'approvazione del presente Piano), il catasto incendi boschivi con il supporto del Corpo Forestale dello Stato, tenendolo costantemente aggiornato ai fini dell'applicazione dei vincoli di cui alla L. n. 353/2000 e s.m.i." e che in caso d'inerzia dei Comuni nell'ottemperare alla pubblicazione il potere sostitutivo è di competenza delle Regioni.

Riepilogo ultima pubblicazione incendi boschivi

Con Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 20/04/2022, è stato adottato ai sensi dell'art. 10 c. 2 della Legge 353/2000 e s.m.i., il Catasto delle aree percorse da incendi boschivi relativamente all'anno 2022 ed è stato pubblicato in visione nell'Albo Pretorio per 30 giorni, dal 02/05/2023 al 01/06/2023; dalla pubblicazione non sono pervenute osservazioni o opposizioni.

L'iter procedurale si è concluso con l'approvazione tramite Delibera di Giunta Comunale n. 299 del 30/08/2023.

Di seguito si indicano gli aggiornamenti da sottoporre all'iter procedurale comunale

B – Aggiornamento anni 2023 - 2024:

- ❖ Con nota n° 24/01-3/2025 del 27/02/2025 registrata al protocollo generale della Regione Marche con il n° 0239444 in data 27/02/2025, il Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche", ha trasmesso i dati delle aree percorse dal fuoco relativi all'anno 2024.

❖ La regione Marche con nota prot. n° 405197 del 02/04/2025 Classifica: 480.10.80/2025/PCST/27, pervenuta al protocollo generale del Comune di Ascoli Piceno con il n° 27628 del 02/04/2025, ha comunicato che i dati delle aree percorse dal fuoco di propria competenza possono essere scaricati al link del sito Regionale di seguito indicato:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Protezione-Civile/Previsione-e-Monitoraggio/Incendi-Boschivi#Catasto-Incendi-Boschivi>

specificando che dovrà essere comunicata alla Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio l'avvenuta approvazione dell'aggiornamento del "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco".

❖ La Regione Marche con nota prot. n° 405402 del 02/04/2025 Classifica: 480.10.80/2025/PCST/27, pervenuta al protocollo generale del Comune di Ascoli Piceno con il n° 27665 del 02/04/2025, ha comunicato l'elenco dei Comuni inadempienti al fine dell'aggiornamento del Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco, specificando che dovrà essere comunicata al Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche" l'avvenuta approvazione dell'aggiornamento del "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco".

A seguito delle note Regionali sopra descritte sono stati estrapolati i dati relativi al Comune di Ascoli Piceno del Catasto incendi boschivi, inerenti gli eventi avvenuti negli anni 2023 - 2024, descritti nella tabella di seguito;

(nel campo N. la numerazione corrisponde al numero di default del database di creazione del progetto planimetrico dell'evento);

N.	Cod. evento	LOCALITA' EVENTO	DATA EVENTO	ANNO EVENTO
72	01/23	CASSETTE DI CASTEL TROSINO	14/10/2023	2023
73	02/23	COLLE PICCIONE – FRAZIONE POLESIO	21/10/2023	2023
74	01/24	COLONNATA ALTA	07/08/2024	2024
75	02/24	TRONZANO	11/08/2024	2024
76	03/24	MONTEROCCO	30/12/2024	2024

le aree percorse da incendio sono cartografate su base catastale (georeferenziata su Carta Tecnica Comunale); per ciascun evento è stata elaborata un'apposita tavola, redatta in scala idonea, identificata con numero progressivo riferito alla data di inizio dell'incendio avvenuto nell'anno (**cod. evento**) e raccolta negli elaborati: "ELAB. 4 – SCHEDA DELL'EVENTO 01/24 SU BASE CATASTALE" e "ELAB. 4BIS – SCHEDE DEI SINGOLI EVENTI SU BASE CATASTALE".

A tale riguardo va precisato che, ai fini della stesura del presente lavoro, è risultato indispensabile disporre della base cartografica catastale vettoriale che è stata poi implementata nel Sistema Informativo Territoriale Comunale; infatti, attraverso la sovrapposizione dei diversi strati informativi (aree incendiate e particelle catastali), con gli strumenti GIS a disposizione, si ottiene dal database catastale l'elenco delle particelle ricadenti - totalmente o parzialmente - all'interno delle perimetrazioni suddette evidenziando nel contempo (ai fini dell'istituzione dei vincoli), se rientranti nelle aree boscate individuate nelle tavole stesse.

Nell'elaborato: "ELAB. 5 – ELENCO PARTICELLE CATASTALI DISTINTO PER INCENDIO E FOGLIO DI MAPPA" sono riportati gli elenchi delle particelle catastali che risultano interessate da ciascun incendio; per ciascuna particella sono stati indicati:

- l'interessamento (totale o parziale) della stessa particella all'incendio;
- l'assenza o la presenza (per tutta la particella o porzione di essa) dei vincoli di cui all'art. 10 comma 1 della Legge 353/2000;
- la data di applicazione dei vincoli stessi (che risulta essere la data in cui si è verificato **l'inizio** di un certo incendio - che in alcuni casi ha avuto una durata di più giorni - come comunicato dal Corpo Forestale dello Stato).

Tale operazione è stata condotta attraverso vari passaggi GIS di "overlay" tra i fogli catastali e le aree perimetrate degli incendi e delle aree boscate o destinate a pascolo, individuando quindi le particelle catastali interessate interamente o parzialmente all'incendio.

Si ricorda a tal proposito che solo per le particelle catastali (o porzioni di esse) che ricadono all'interno della perimetrazione di **aree boscate o pascolo** evidenziate nelle schede, (cioè per le particelle in cui nel campo 'PRESENZA VINCOLO' sia stata indicata la dicitura "**SI**" o "**SI PORZ.**" **valgono i vincoli** di cui all'art. 10 comma 1 della Legge n: 353/2000 sopra richiamato e descritti nell'elaborato: "ELAB. 2 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE".

Per quanto concerne il riepilogo degli incendi boschivi avvenuti nel territorio comunale nel corso degli anni sino al 2024, è stata predisposta una tavola denominata: "ELAB. 3 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU C.T.R. (scala 1:25.000)" contenente le perimetrazioni degli incendi a partire dall'anno 2011, nell'anno 2010 non sono avvenuti eventi; data scelta in funzione dell'arco temporale in cui persiste il vincolo nelle **aree boscate o pascolo** che equivale ad almeno **quindici anni**, prescrizioni dettate dall'art. 10 comma 1 della Legge n. 353/2000 e meglio indicate nell'elaborato delle norme tecniche di attuazione.